



Comune di Ponza

N. 0001075 06/02/2020



PROVINCIA DI LATINA
COD. FISC. 81004890596

COMUNE DI PONZA

C.A.P. 04027 PIAZZA C. PISACANE
TEL. 0771/80108 FAX 0771/809919

Al Sindaco del Comune Ponza

oggetto: *osservazioni alla proposta di Piano Regolatore Portuale dell'isola di Ponza.*

PREMESSO

- che con decreto nr. 6469 del 21.07.2017 mi sono state conferite dalla S.V. le competenze prepositive di collaborazione e di consulenza in materia di Affari Generali, Demanio e PUA;
- che, sia con Avviso Pubblico sia con comunicazione interna all'Amministrazione, solo il 21 gennaio 2020 sono stato messo a conoscenza di un incontro da tenersi il 23 del medesimo mese alle ore 18:00, nel corso del quale sarebbero state illustrate le linee programmatiche per la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale dell'isola di Ponza;
- che mai prima di quel momento ero stato messo a conoscenza del lavoro che i tecnici incaricati dalla Regione stavano portando avanti per l'elaborazione del Piano. E comunque non ho mai avuto notizia alcuna che si siano tenuti incontri pubblici o di categoria con operatori turistici, gestori di attività legate alla pesca - né ai trasporti o attività commerciali, delle attività edili o dei servizi - o con tecnici locali, forze dell'ordine, personale tutto interessato alle attività portuali (ivi compresi i comandanti e gli equipaggi dei mezzi di trasporto pubblico e privato che operano nel porto di Ponza e ne conoscono ogni problematica);
- che nel giorno in cui ho ricevuto l'Avviso mi trovavo fuori Ponza per una serie d'impegni - anche comunali - improcrastinabili, e di conseguenza non ho potuto essere presente all'incontro

CHIEDO

- 1) come mai il Piano sia stato pubblicato e presentato senza che sia stata messa a disposizione di tutti, e neppure dei Consiglieri, una relazione tecnica e storico descrittiva;
- 2) se il Piano presentato sia un Piano originale o faccia riferimento ad altri piani precedentemente elaborati e già presentati e variamente discussi o commissionati dal Comune di Ponza;

- 3) di sapere a quale Piano Regolatore Portuale e quando approvato si faccia riferimento nella intestazione della tavola presentata;
- 4) quando sia stato deliberato di richiedere un P.R.P in variante. Se ci si riferisca forse a quello richiesto con delibera consiliare nr. 1 del 2003, oppure alla Delibera di Giunta nr. 42 del 17.03.2016.

Comunque anche solo con le scarse informazioni messe a disposizione, già dalle tavole presentate, **pur senza poter disporre di opportuna e necessaria relazione**, preliminarmente

OSSERVO:

- 1) che sia stata prevista una viabilità alternativa in tutta l'area centrale dell'isola, che ne modifica completamente il traffico. Questo **senza un'analisi** dei gravissimi riflessi facilmente prevedibili nei flussi del traffico cittadino e dei danni che potrebbero derivarne alla già precaria orografia dell'isola.
- 2) che non ci sia nessuno studio collegato per valutare quale possa essere l'impatto dell'attracco "**Draghetto**", forse si voleva dire "traghetto", a ridosso dello scoglio di Frisio. Visto che si tratta dell'unico porto, commerciale, non si prevede in alcun modo dove potrebbero manovrare e come potrebbero essere direzionati i camion e i mezzi pesanti che dovrebbero imbarcare o sbarcare sull'isola. *Come potrebbero transitare attraverso le due gallerie?*
- 3) che non è previsto nessuno spazio demaniale da cui il Comune potrebbe attingere un reddito, o mettere a disposizione dei suoi cittadini. Né adesso né per gli anni a venire;
- 4) che sia stato forse previsto uno spazio eccessivo, rispetto alle disponibilità rilevate, anche per le necessità delle forze dell'ordine operative sull'isola;
- 5) che, almeno apparentemente, siano stati già nel Piano formalmente attribuiti ai concessionari attuali gli spazi demaniali. Questi **dovrebbero invece poter essere, almeno nel futuro, assegnati** attraverso bandi di gara che prevedano per tutti la possibilità di concorrere e quindi garantire ricavi maggiori per il Comune da spendere per l'economia di tutta l'isola.

Quindi in questa situazione, a parte ulteriori verifiche, è impossibile valutare positivamente la congruità del piano rispetto alle esigenze dell'isola. Anzi attualmente queste esigenze sembrano proprio non raccolte e interpretate da questo Piano.

Il Consigliere delegato
(Geom. Carlo Marcone)

